

Diversificazione contributiva per gli imballaggi in carta - Documento di sintesi

AGGIORNAMENTO AL 23.06.2020

Pagina dedicata all'argomento disponibile sul sito Conai al seguente link:
<http://www.conai.org/imprese/contributo-ambientale/contributo-diversificato-carta/>



LA DIVERSIFICAZIONE CONTRIBUTIVA PER GLI IMBALLAGGI IN CARTA

A partire dal 1° gennaio 2018 CONAI ha introdotto il contributo ambientale CONAI (di seguito CAC) diversificato per gli imballaggi in plastica con la finalità di incentivare l'uso di quelli maggiormente riciclabili e utilizzando la leva contributiva come strumento per promuovere la riduzione del loro impatto ambientale. In passato erano già state introdotte alcune agevolazioni per gli imballaggi riutilizzabili impiegati all'interno di circuiti controllati e particolarmente virtuosi dal punto di vista ambientale.

A luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione di CONAI ha ritenuto opportuno fare un passo avanti – in un'ottica di continuo miglioramento – ed ha quindi approvato un progetto di diversificazione contributiva per gli imballaggi in carta dedicato in prima battuta agli **imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi**¹, per i quali ormai da alcuni anni sono stati avviati processi industriali all'interno delle cartiere per una maggiore valorizzazione in termini di riciclo.

In particolare, il contributo diversificato per tali imballaggi è volto a migliorare l'efficacia del processo di valorizzazione attraverso il consolidamento e lo sviluppo delle attività di raccolta e di selezione, per ottenere un flusso omogeneo di rifiuti da avviare ad una fase di riciclo dedicata.

Dalle attività finora svolte dalle cartiere emerge infatti che i migliori risultati in termini di riciclo si ottengono quando gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi sono conferiti dai cittadini nella raccolta differenziata multimateriale leggera e quindi selezionati presso impianti dedicati.

Il progetto di diversificazione è quindi orientato allo sviluppo della raccolta e alla remunerazione di investimenti per le attività di selezione e riciclo, attraverso l'applicazione di un contributo aggiuntivo (Extra CAC) sulla specifica tipologia di imballaggio identificata. Si basa pertanto su criteri differenti rispetto a quelli adottati per la plastica, seppure con analoghe finalità e strumenti (la leva contributiva).

È stato dunque costituito un apposito Gruppo di Lavoro di consiglieri CONAI, appartenenti sia alla categoria degli utilizzatori sia a quella dei produttori di imballaggi, per gli approfondimenti necessari.

¹ Si tratta in particolare, di imballaggi primari a prevalenza carta, accoppiati con plastica ed eventualmente alluminio. In questa voce sono ricompresi, a titolo esemplificativo, i cosiddetti cartoni per bevande (latte, succhi di frutta, ecc..) e le stesse tipologie di confezioni per altri prodotti alimentari (sughi, passate, legumi, ecc.). Sono esclusi, invece, gli articoli di imballaggio per il catering (piatti, bicchieri, vaschette con relativi coperchi).



Una volta stimate le quantità immesse annualmente sul territorio nazionale, il GDL ha preso in considerazione le seguenti voci di costo per selezionare e valorizzare al meglio tali imballaggi:

- corrispettivo di selezione;
- contributo di riciclo alle cartiere.

I corrispettivi di raccolta differenziata e pressatura, già coperti dal CAC ordinario, non sono stati invece compresi.

In particolare, il corrispettivo di selezione si è basato sull'esito di analisi condotte presso impianti di selezione che già oggi adottano una tecnologia in grado di separare i poliaccoppiati a prevalenza carta, considerando i costi delle attrezzature di separazione ottica, la manodopera necessaria e la presenza degli imballaggi specifici nel flusso in ingresso alla selezione.

Il contributo di riciclo alla cartiera è stato invece definito come contributo "forfettario" a copertura dei costi di trattamento e recupero energetico delle componenti non fibrose che risultano dal processo di riciclo.

Il valore unitario dei costi industriali o di riciclo dedicato è moltiplicato per le quantità ipotizzate di imballaggi cellulose raccolti ed avviati a riciclo e successivamente è stata definita l'incidenza per tonnellata di immesso al consumo.

Il Consorzio COMIECO ha inoltre fornito valutazioni in merito all'evoluzione attesa per lo specifico flusso a riciclo.

Il processo di definizione del valore dell'Extra CAC per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi è stato infine validato da un apposito Ente di certificazione. E' possibile consultare il rapporto di validazione, scaricabile anche nella sezione Download documenti, Pubblicazioni e note del sito internet di CONAI.

Il Consorzio COMIECO si è nel contempo impegnato a rendicontare i risultati, dopo almeno un anno di sperimentazione e a fornire - su richiesta - informazioni specifiche sugli stessi risultati.



Per quanto sopra, l'Extra CAC è stato determinato in 20 €/t, da aggiungere al CAC unitario per gli imballaggi in carta (pari a 20 €/t dal 1° gennaio 2019), anche in caso di variazioni di quest'ultimo.

Di conseguenza, per gli “imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi” il CAC è di 40 €/ton, dal 1° gennaio 2019.

Per i primi 3 mesi del 2019 non avrà rilievo l'eventuale erronea allocazione nella dichiarazione degli imballaggi oggetto di diversificazione, fermo restando il CAC dovuto per ciascuna tipologia di imballaggi.

Novità 2020

A – (aggiornamento post CdA Conai del 17 luglio 2019)

Per effetto dell'aumento del CAC unitario per gli imballaggi in carta a 35 €/t, a partire dall'1.1.2020, l'applicazione dell'Extra CAC (confermato in 20 €/t) porta **a 55 €/t** il contributo ambientale per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi.

B – (aggiornamento post CdA Conai del 19 febbraio 2020)

Per effetto dell'aumento del CAC unitario per gli imballaggi in carta a 55 €/t, a partire dall'1.6.2020, l'applicazione dell'Extra CAC (confermato in 20 €/t) porta **a 75 €/t** il contributo ambientale per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi.

C – (aggiornamento post CdA Conai del 23 giugno 2020)

A un anno e mezzo dalla sua entrata in vigore, Conai – su richiesta di Comieco – ha deciso di proseguire il percorso anche per altri imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta diversi dai CPL (imballaggi costituiti in modo strutturale da due o più materiali non separabili manualmente, in cui il materiale prevalente in termini di peso è la carta e il peso del materiale non celluloso è comunque superiore al 5% del peso complessivo dell'imballaggio).

Questa nuova fase della diversificazione prevede un periodo sperimentale di almeno 12 mesi a partire da ottobre 2020, con una nuova Modulistica dichiarativa, a parità di contributi ambientali, vale a dire 55 €/t ma con una netta distinzione delle tipologie di imballaggi che saranno oggetto di diversificazione. Sono previste infatti quattro nuove categorie di



imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta in base alla percentuale in peso della componente carta:

- Poliaccoppiati di tipo A (componente CA $\geq 90\%$ e $< 95\%$), diversi dai CPL
- Poliaccoppiati di tipo B (componente CA $\geq 80\%$ e $< 90\%$), diversi dai CPL
- Poliaccoppiati di tipo C (componente CA $\geq 60\%$ e $< 80\%$), diversi dai CPL
- Poliaccoppiati di tipo D (componente CA $< 60\%$), diversi dai CPL.

I nuovi valori di Extra CAC entreranno quindi a regime non prima di ottobre 2021 e saranno resi noti da Conai con almeno 6 mesi di anticipo. Gli stessi riguarderanno solo le categorie di poliaccoppiati con una componente carta inferiore all'80% (Poliaccoppiati di tipo C e D) ed i relativi valori contributivi verranno comunicati tramite tutti in canali consortili almeno con sei mesi di anticipo rispetto alla data di entrata in vigore.

Di tali novità sono state informate le imprese dichiaranti il CAC carta già a partire da luglio 2020.

Per effetto di tale diversificazione, saranno costantemente adeguate le seguenti dichiarazioni del CAC: Mod. 6.1 Imballaggi Vuoti Carta, Mod. 6.2 Import Imballaggi Pieni (merci imballate) in procedura ordinaria, Mod. 6.6 Rimborso ex-post, Mod. 6.5 Esenzione ex-ante e Mod. 6.10 Compensazione Import/Export.

Nulla cambia per le procedure semplificate di dichiarazione per l'import di merci imballate.

Nella Guida CONAI pubblicata annualmente saranno riportati tutti i dettagli operativi.

Per eventuali chiarimenti compilare il form on line del sito CONAI all'area "Contattaci", selezionando tra la lista degli argomenti la voce "Contributo Diversificato carta" oppure contattare il Numero Verde 800337799.